



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Cava Borra Larga, Comune di Stazzema, procedura di valutazione di impatto ambientale per progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 17 ottobre 2022, alle ore 10,00, si è tenuta la riunione telematica della conferenza dei servizi convocata, congiuntamente alla commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto, all'interno del procedimento di rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale;

premessato che

Alla presente riunione della conferenza sono state invitate le seguenti amministrazioni:

Comune di Stazzema

Unione dei Comuni della Versilia

Provincia di Lucca

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

Precisato che

le **Amministrazioni partecipanti** alla presente conferenza sono le seguenti:

| | |
|---|---|
| <i>AUSL Toscana Nord Ovest</i> | <i>dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi</i> |
| <i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i> | |
| <i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i> | <i>dott.ssa Maria Letizia Franchi</i> |
| <i>Vedi parere reso nel contributo allegato</i> | |
| <i>Regione Toscana Settore Genio Civile</i> | <i>Inviata nota</i> |
| <i>Vedi parere reso nel contributo allegato</i> | |
| <i>Autorità di Bacino Appennino Settentrionale</i> | <i>Inviata nota</i> |
| <i>Comunica di non avere competenza sull'intervento richiesto</i> | |
| <i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i> | <i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> |
| <i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i> | |

la conferenza dei servizi

Premesso che:

partecipa alla presente conferenza il dott. ing. Giuseppe Usai in qualità di professionista incaricato;

La Rappresentante del Parco comunica che è pervenuto un provvedimento ASL da cui sembra evincersi la presenza di coltivazioni non autorizzate nella camera dei gradoni rovesci. La rappresentante della ASL precisa che era stata data, nella precedente autorizzazione, la prescrizione di non effettuare coltivazioni nella zona retrostante i gradoni rovesci, considerata la situazione strutturale dell'area e la necessità di effettuare degli approfondimenti in tal senso.

Comunica altresì che, oltre alle osservazioni pervenute da parte della associazione Apuane Libere, pubblicate sul sito del Parco, è pervenuta una segnalazione che denuncia la presenza di ulteriori coltivazioni nel ramo di galleria Nord, già oggetto di difformità.

Informa che è stato chiesto al comando Guardiaparco di verificare quanto sopra.

la Rappresentante del Parco comunica infine che sono pervenuti, oltre ai contributi di ASL e ARPAT presenti alla riunione odierna, i seguenti contributi/pareri che si allegano al presente verbale:

1. Contributo/parere della Regione Toscana, Settore Genio Civile con cui si comunica di non avere motivi ostativi alla conclusione favorevole del procedimento
2. Contributo/parere dell'Autorità di Bacino Appennino Settentrionale con cui si comunica di non avere competenza sugli interventi richiesti;

Passa la parola ai Rappresentati delle Amministrazioni presenti in conferenza:

la Rappresentante della ASL Toscana Nord Ovest specifica il contenuto del parere già trasmesso che è negativo per l'area attorno al pilastro centrale dei gradoni rovesci così come perimetrata nel contributo allegato, mentre è favorevole per la coltivazione nelle restanti porzioni delle gallerie, come da progetto, non ravvisando motivi ostativi.

la Rappresentante di ARPAT Dipartimento di Lucca nel riassumere quanto inviato in data 14/10/2022 con prot n. 79386 fa presente che nell'ambito della precedente istruttoria di proroga, erano state richieste della documentazione (vedi nota prot. 0029518 del 15/04/2019) che non risulta pervenuta, pertanto si ribadisce che la Ditta dovrà inviare

1) una stima delle emissioni non convogliate conformi alle linee guida allegate al PRQA, compresa la valutazione del rateo emissivo previsto dal PRC approvato in data successiva alla PCA vigente;

2) una tabella con l'elenco delle vasche presenti nel sito estrattivo che ne riporti le caratteristiche costruttive (raccolta/trattamento, interrata/fuori terra, volume) e porzione del sito estrattivo che le alimenta.

Viene sottolineato che in base al vigente regolamento 46/R, le acque che confluiscono nelle vasche di raccolta delle AMPP, in cui confluiscono anche le acque provenienti dal sistema di pulizia delle gomme dei mezzi, non possono defluire verso gli impluvi senza una autorizzazione allo scarico di reflui industriali.

3) Un tracciamento a cui dovrà poi seguire una eventuale proposta di monitoraggio ambientale, fra la sorgente nella Grotta del Muglione e la cava. Per le metodologie del tracciamento, si ritiene che debbano essere seguiti i criteri indicati dai PABE del Solco di Equi.

4) lo stato attuale con l'indicazione dei volumi di rifiuti di estrazione già escavati, quelli ancora da escavare e dei volumi eventualmente già allocati come da progetto di ripristino. La ditta dovrà inoltre integrare la documentazione con un elaborato che dimostri che sia rispettato quanto previsto dal comma 8 dell'art. 13 del PRC approvato in data successiva alla precedente PCA.

la Rappresentante del Comune di Stazzema alla luce della proroga del piano di coltivazione già rilasciata, esprime parere favorevole, con la prescrizione che venga consegnata una relazione a firma del professionista della ditta in cui vengono riportate le volumetrie escavate e residue del progetto di coltivazione aggiornate, oltre alle percentuali di resa degli ultimi anni di attività.

la Rappresentante del Parco chiede al professionista di prendere visione delle osservazioni di Apuane libere, pubblicate sul sito del Parco, e di approfondire in modo particolare le eventuali interferenze tra le aree in coltivazione e le cavità carsiche presenti nell'area.

Il professionista lascia la riunione.

Il Parco segnala come parte del progetto di coltivazione in esame ricade in una area non prevista come estrattiva nel PABE vigente, pertanto si chiede al proponente di rimodulare il progetto escludendo la parte di galleria che ricade in area non estrattiva, rendendo l'intervento richiesto conforme al PABE medesimo. In conseguenza di quanto sopra si rende noto che l'istruttoria effettuata dal Parco non ha preso in considerazione le incidenze significative della galleria in ZPS.

La conferenza di servizi sospende l'esame della istanza per effettuare gli approfondimenti di cui sopra e per acquisire la documentazione integrativa richiesta;





Alle ore 10.30 la dott.ssa Anna Spazzafumo, in sostituzione del presidente, dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi.

Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 17 ottobre 2022

Commissione dei Nulla osta del Parco

| | |
|--|---|
| <i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i> | <i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> <i>assente</i> |
| <i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i> | <i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> |
| <i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i> | <i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i> |

Conferenza di servizi

| | |
|---|--|
| <p><i>Comune di Stazzema</i></p> | <p><i>dott. ing. Arianna Corfini</i></p>  <p>Corfini Arianna Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lucca Ingresso 25.10.2022 16:01:11 GMT+01:00</p> |
| <p><i>ARPAT Dipartimento di Lucca</i></p> | <p><i>dott. ssa Maria Letizia Franchi</i></p>  <p>MARIA LETIZIA FRANCHI 26.10.2022 10:01:19 GMT+01:00</p> |
| <p><i>AUSL Toscana Nord Ovest</i></p> | <p><i>dott.ssa geol. Laura Maria Bianchi</i></p>  <p>LAURA MARIA BIANCHI Ingegnere 26.10.2022 09:57:03 GMT+01:00</p> |
| <p><i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i></p> | <p><i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i></p>  <p>ANNA SPAZZAFUMO 26.10.2022 10:03:38 UTC</p> |

Prot.n,

data

Oggetto: Cava “Borra Larga”, Bacino Monte Corchia – Fraz. Levigliani, Comune di Stazzema (LU), esercita dalla ditta E.A.B. s.r.l. – Procedura di valutazione di impatto ambientale, D.Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti, per rinnovo PCA e proroga del piano di coltivazione.

Conferenza dei Servizi del 17/10/22 (Prot. Az. USL n. 1005910 del 23.09.2022)

Espressione di parere

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo
Responsabile del Procedimento di VIA
UOS Controllo attività estrattiva

Visionata assieme alla Geol. Laura Bianchi la documentazione tecnica inerente la richiesta di rinnovo della PCA e proroga ai sensi della L.R. 35/15 della autorizzazione del piano della cava di cui all’oggetto (*Prot. Az. USL n. 827615 del 01/07/2022*) e la documentazione integrativa relativa all’aggiornamento delle tavole progettuali, effettuato sopralluogo di verifica in cava, si esprime:

- parere favorevole al prosieguo delle coltivazioni come da progetto nelle zone esterne alla camera centrale;
- parere negativo alle coltivazioni previste nella camera centrale, comprendete il corridoio a Nord del pilastro centrale, la fascia sottostante i gradoni rovesci, il corridoio a Sud come indicato nella planimetria di seguito riportata.



Si prescrive inoltre che, con il procedere delle lavorazioni, sia eseguito un aggiornamento della carta delle fratture ed entro sei mesi dalla autorizzazione sia

Azienda USL Toscana nord ovest



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

CERTIFICATO UNI EN ISO
9001:2015
N° 227266-2018-AQ-ITA-ACCREDI

Area Funzionale
**Prevenzione Igiene
e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro**

Unità Funzionale
**Prevenzione Igiene e
Sicurezza nei Luoghi
di Lavoro**
- Zona Apuane -

**U.O.C. Ingegneria
Mineraria**

Responsabile
Ing. Domenico Gulli

Centro Polispecialistico
Monterosso Palazzina I
Piazza Sacco e Vanzetti,
54033 Carrara (MS)
tel. 0585 657932

email:
prev.apua@
uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@
postacert.toscana.it

Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0004478 del 15-10-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 1

eseguito un aggiornamento della relazione geomeccanica di stabilità della cava in cui sia valutata la messa in opera di sistemi di monitoraggio delle principali strutture che interessano i pilastri esistenti ed il nuovo pilastro previsto a Nord-Est della camera centrale.

Il Direttore UOC Ingegneria Mineraria f.f.
Domenico Gulli



Azienda USL Toscana nord ovest



**DIPARTIMENTO DI
PREVENZIONE**

CERTIFICATO UNI EN ISO
9001:2015
N° 227266-2018-AQ-ITA-ACCREDI

**Area Funzionale
Prevenzione Igiene
e Sicurezza nei
Luoghi di Lavoro**

**Unità Funzionale
Prevenzione Igiene e
Sicurezza nei Luoghi
di Lavoro
- Zona Apuane -**

**U.O.C. Ingegneria
Mineraria**

**Responsabile
Ing. Domenico Gulli**

Centro Polispecialistico
Monterosso Palazzina I
Piazza Sacco e Vanzetti,
54033 Carrara (MS)
tel. 0585 657932

email:
prev.apua@
uslnordovest.toscana.it

PEC:
direzione.uslnordovest@
postacert.toscana.it

Azienda USL
Toscana nord ovest
sede legale
via Cocchi, 7
56121 - Pisa
P.IVA: 02198590503

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0004478 del 15-10-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 1

Area Vasta Costa – Dipartimento di Lucca

via A. Vallisneri, 6 - 55100 Lucca

N. Prot. *vedi segnatura informatica* cl. **LU.01.03.31/12.22** del **14/10/2022** a mezzo: PEC

*Parco delle Alpi Apuane
pec: parcoalpiapuane@pec.it*

*e p.c. Regione Toscana
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Minerale
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it*

Oggetto: *cava Borra Larga - Variante al progetto di coltivazione della cava Borra Larga - proponente: Escavazioni Arabescato Bianco - Conferenza dei servizi ex art. 27-bis del 17/10/2022 - Vs. comunicazione prot. 4048 del 23/09/2022 - Contributo istruttorio ai sensi della DLgs 152/06 e LR 10/10*

1. Premessa

In riferimento alla convocazione per la CdS della Parco delle Alpi Apuane in oggetto pervenuta a questo Dipartimento con nota prot. n. 72928 del 23/09/2022, questo Settore comunica quanto segue.

2. Contributo istruttorio

Il presente contributo istruttorio è stato espresso congiuntamente con l'apporto tecnico, specialistico e conoscitivo dei diversi settori di attività del Dipartimento provinciale ARPAT di Lucca.

2.1. Esame del progetto

La presente istruttoria consiste in una proroga della validità dell'autorizzazione in essere. Non sono previste modifiche nei volumi e nelle aree di scavo. Nel complesso, come viene meglio specificato nei punti relativi alle diverse matrici, la documentazione non tiene conto dell'entrata in vigore di strumenti di pianificazione (PRC).

La documentazione progettuale è stata scaricata dal sito internet del Parco Regionale delle Alpi Apuane come da comunicazione pervenuta a questo Dipartimento con nota prot. 50408 del 01/07/2022 e 57323 del 26/07/2022.

2.2. Verifica di precedenti prescrizioni

Nell'ambito della precedente istruttoria di proroga, questo Dipartimento aveva comunicato con nota prot. 0029518 del 15/04/2019 il proprio contributo istruttorio indicando alcune prescrizioni riportate qui di seguito.

Inoltre a seguito dei controlli ed esame della documentazione presenta per l'istanza di proroga si ritiene che debbano essere inserite le seguenti prescrizioni:

- a) *entro 30 giorni dal rilascio della PCA la ditta dovrà trasmettere all'Autorità Competente e a questo Dipartimento la versione aggiornata del PGAMD;*
- b) *entro 30 giorni dal rilascio della PCA la ditta dovrà trasmettere all'Autorità Competente e a questo Dipartimento una relazione di aggiornamento del PGRE e delle modalità di gestione dei derivati dei materiali da taglio;*
- c) *per il materiale detritico stoccato in cava per il ripristino finale, dovranno essere adottate opportune misure atte a ridurre il trascinarsi di solidi da parte delle acque meteoriche da valutarsi nell'ambito del PGRE ex DLgs 117/08 di cui sopra.*

La documentazione relativa ai punti a) e b) non risultava pervenuta alla data di un controllo effettuato da personale di questo Dipartimento nell'ottobre del 2021 ed è stata oggetto di comunicazione a Codesto Ente Parco con nota prot. 19817 del 16/03/2022 ("Trasmissione sanzione amministrativa n° 011/2022 del 04/03/2022").

2.3. Sistema fisico aria

Rumore

Non sono previste modifiche nelle modalità di scavo e nei macchinari impiegati.

Emissioni non convogliate

La documentazione esaminata non comprende la valutazione del rateo emissivo delle emissioni come invece prevede il PRC approvato in data successiva alla PCA vigente. La ditta dovrà inviare la stima delle emissioni non convogliate conforme alle linee guida allegate al PRQA.

2.4. Sistema fisico acque superficiali

Gestione acque meteoriche

In base a quanto riportato non sono previste modifiche rispetto a quanto già autorizzato. Relativamente a quanto riportato a pag. 8 del PGAMD, si sottolinea che in base al vigente regolamento 46/R, **le acque che confluiscano nelle vasche di raccolta delle AMPP, in cui confluiscano anche le acque provenienti dal sistema di pulizia delle gomme dei mezzi, non possono defluire verso gli impluvi senza una autorizzazione allo scarico di reflui industriali.**

Si rileva peraltro che, a seguito di una recente modifica della LR 20/2006 e di alcune sentenze della Corte di Cassazione, la distinzione fra le diverse tipologie di acque reflue potrebbe subire notevoli modifiche.

Si richiede inoltre che sia inviata una tabella con l'elenco delle vasche presenti nel sito estrattivo che ne riporti le caratteristiche costruttive (raccolta/trattamento, interrata/fuori terra, volume) e porzione del sito estrattivo che le alimenta.

2.5. Sistema fisico acque sotterranee

Da studi recenti svolti dalla FST in corso di stampa, risulta un collegamento fra un'area limitrofa alla cava e la Grotta del Muglione (T/LU 2140) che risulta, come da scheda sul catasto delle grotte, una sorgente perenne.

Si ritiene pertanto che ai fini di una corretta valutazione degli impatti debba essere effettuato un tracciamento fra l'area di cava e la Grotta del Muglione con metodi adeguati. Si ritiene che, per le metodologie del tracciamento, debbano essere seguiti i criteri indicati dai PABE del Solco di Equi. Al tracciamento dovrà poi seguire una eventuale proposta di monitoraggio ambientale della sorgente indicata.

2.6. Sistema fisico suolo

Gestione scarti/rifiuti da estrazione

La relazione allegata non è un aggiornamento dello stato di fatto e non contiene dati relativi ai volumi già scavati e/o allocati nei vuoti di coltivazione.

Si richiede pertanto che la ditta invii uno stato attuale con l'indicazione dei volumi di rifiuti di estrazione già escavati, quelli ancora da escavare e dei volumi eventualmente già allocati come da progetto di ripristino. La ditta dovrà inoltre integrare la documentazione con un elaborato che dimostri che sia rispettato quanto previsto dal comma 8 dell'art. 13 del PRC approvato in data successiva alla precedente PCA.

3. Conclusioni

Al fine di fornire un giudizio più esaustivo sulle possibili ripercussioni ambientali dovute alla realizzazione del nuovo progetto coltivazione, si richiedono alcuni chiarimenti e integrazioni, per il dettaglio delle quali si rimanda al contenuto specifico della presente nota:

1. valutazione delle emissioni conformi alle linee guida allegate al PRQA;
2. tabella riassuntiva delle vasche presenti nel sito estrattivo
3. progetto per il tracciamento dall'area di cava alla sorgente del Muglione (T/LU 2140);
4. PGRE aggiornato alla situazione attuale e comprovante quanto richiesto dal comma 8 dell'art. 13 del PRC.
5. Qualora la Ditta intenda mantenere la configurazione del trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio gomme descritta a pag. 8 del PGAMD, dovrà richiedere e ottenere l'autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 co.1 del D.Lgs. 152/06.

Distinti saluti

Lucca, li 14/10/2022

**Per Il Responsabile del Settore Supporto tecnico
La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli**

Dott.ssa Maria Letizia Franchi ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Prot. n. AOO-GRT/
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del 23/09/2022 numero 4848

Oggetto: Cava Borra Larga ditta EAB srl - Comune di Stazzema. Istanza per la procedura di valutazione di impatto ambientale, D.Lgs. 152/2006 artt. 23 e seguenti e L.R. 10/2010 artt. 52 e seguenti. CONVOCAZIONE CONFERENZA
rif 282

Parco delle Alpi Apuane

In riferimento alla nostra nota 0362758 del 23/09/2022, esaminata la documentazione scaricata il 14/10/2022, tramite il portale del Parco delle Alpi Apuane, in relazione alle competenze di questo Settore si comunica quanto segue:

-Per quanto riguarda il **RD 1775/1933**, la Ditta integra le acque di lavorazione con acque piovane e dalla sorgente sita nel foglio 12 particella 23 del Comune di Stazzema (pratica 184784/2020) per il cui prelievo la Ditta ha una regolare concessione.

-Per quanto riguarda il **RD 523/1904**, si constata che la coltivazione non attraversa corsi d'acqua accatastati al demanio idrico dello Stato né corsi d'acqua individuati nel Reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012.

Tuttavia si riscontrano interferenze con le aste individuate come "tratto da approfondire" individuate dalla L.R 79/2012 ricadenti nel perimetro in disponibilità della Ditta in una parte limitata del piazzale di cava. A seguito del sopralluogo effettuato in data 8/11/2021 dai Geologi Massimo Leonardi e Dario Pardini è emerso che i suddetti tratti non hanno le caratteristiche riconducibili al reticolo regionale di cui alla L.R.79/12. Pertanto è stata inoltrata la richiesta di eliminazione dal reticolo regionale di tali elementi. L'iter procedurale per le modifiche del reticolo risultano tuttora in corso.

Conclusioni

Visto quanto sopra, si ritiene che per quanto riguarda le competenze del Settore scrivente non vi siano elementi ostativi ad una conclusione positiva del procedimento in oggetto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Enzo Di Carlo)

DP-ML/dp



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Spett.le Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane
Casa del Capitano - Fortezza di Mont'Alfonso
55032 Castelnuovo Garfagnana
parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Cava Borra Larga - Comune di Stazzema. Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 15 del 25.06.2019. Comunicazione.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 4808 del 23 settembre 2023 (ns prot. n. 7520 del 23 settembre 2022), di indizione di conferenza dei servizi, relativa al procedimento di proroga della P.C.A. n. 15 del 25.06.2019 della cava Borra Larga, posta in Comune di Stazzema (ricadente nel bacino Toscana Nord);

Visto l'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 che prevede la concessione della proroga a condizione che al progetto non siano apportate modifiche;

Tenuto presente, dalla lettura della tavola n. 2 "Planimetria sovrapposto attuale – progetto autorizzato (dettaglio sotterraneo)" e dall'estratto di PAI allegato alla relazione tecnica, che l'area di escavazione interessata dalla proroga è sviluppata in sotterraneo, in area classificata nel PAI in "Ambiti collinari e montani" con una modesta porzione che potrebbe lambire un'area classificata come P.F.E;

Preso atto che nella relazione tecnica viene affermato che la richiesta di proroga non prevede la realizzazione di alcun intervento edilizio (cfr. pag. 2);

Riscontrato dal Genio Civile Toscana Nord, competente all'applicazione delle norme del PAI Toscana Nord fino al DM 294 del 25/10/2016 di riforma della governance distrettuale, che ai sensi delle norme suddette non è dovuto il parere per l'attività estrattiva, salvo la realizzazione degli interventi edilizi (ad esse collegati) individuati dagli art. 13 e 14 delle medesime norme (cfr. Verbale della Quarta riunione del "Tavolo Tecnico tra Regione e Comuni per la redazione dei Piani Attuativi dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane", riunione convocata dal Settore Tutela, Riqualficazione, e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana e svoltasi il 15/02/2018);

Ricordato che per l'area in oggetto gli interventi previsti devono essere coerenti con i Piani di bacino vigenti sul territorio interessato (consultabili al link http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1305) che al momento attuale sono i seguenti:

- **Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino Toscana Nord**, approvato con D.C.R. n. 11 del 25/01/2005, pubblicato sul BURT del 16/02/2005, n. 7 parte II, ad oggi vigente per la parte geomorfologica, disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3426;
- **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGRA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 26 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Mappe e Disciplina di piano**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il **PGRA** adottato è disponibile all'indirizzo web: https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262;

PEC adbarno@postacert.toscana.it

PEC basinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 - 26743

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583 - 462241

Sarzana – 19083 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187- 691135



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

- **Piano di Gestione delle Acque 2021 – 2027** del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, di seguito **PGA**, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 25 e con notizia di adozione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022. Da tale data decorre l'applicazione delle misure di salvaguardia del piano (**Indirizzi di piano, Direttiva derivazioni e Direttiva Deflusso Ecologico**), alle quali gli interventi devono risultare conformi.

Il **PGA adottato** è disponibile all'indirizzo web: https://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=2904;

Si ricorda anche che è stato adottato il **“Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica”** (http://www.appenninoseptentrionale.it/itc/?page_id=5734) e che il suddetto piano, una volta completato il procedimento di consultazione e partecipazione, attualmente in corso, costituirà l'elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto anche per il territorio in esame.

Ciò premesso, per quanto di competenza sul procedimento in oggetto, si ribadisce che il parere non è dovuto e, ai fini della definizione del quadro conoscitivo ambientale di riferimento utile per le valutazioni di competenza di codesto ente, si segnala quanto segue:

- Con riferimento al PGRA, l'area di coltivazione risulta esterna alle Aree a pericolosità da alluvione censite nella cartografia allegata al medesimo PGRA;
- Con riferimento al PAI del Bacino Toscana Nord, l'area di coltivazione è classificata in “Ambiti collinari e montani”, con una modesta porzione che appare lambire un'area classificata a Pericolosità di frana elevata (PFE), disciplinata quest'ultima dall'art. 14 delle norme di PAI (cfr. estratto di PAI allegato alla relazione tecnica).

Si segnala che la coltivazione della cava deve essere condotta senza recare aggravamento dei fenomeni di instabilità dei versanti presenti sull'area e su un suo intorno significativo, né innesco di nuovi fenomeni.

- Con riferimento al PGA:
 - la rete idrografica superficiale della zona fa capo al “Canale del Giardino”, classificato dal succitato PGA in stato di qualità “Sufficiente” per quanto concerne lo stato ecologico, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato ecologico “Buono”, e in stato di qualità “Buono” per quanto inerente lo stato chimico, con l'obiettivo del mantenimento di tale stato;
 - l'area di coltivazione insiste sul corpo idrico sotterraneo denominato “Corpo idrico carbonatico metamorfico delle Alpi Apuane”, classificato dal PGA in stato di qualità “Buono” per quanto concerne lo stato chimico e quantitativo, con l'obiettivo del mantenimento di tali stati.

Considerati gli obiettivi del Piano di Gestione delle Acque (PGA) e della Direttiva 2000/60/CE, si ricorda che dovrà essere assicurata, oltre alla coerenza con la vigente normativa di settore, l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare impatti negativi sui corpi idrici, deterioramento dello stato qualitativo o quantitativo degli stessi e mancato raggiungimento degli “obiettivi di qualità” individuati nel medesimo PGA. Si raccomanda in particolare di porre in atto con la massima attenzione e sollecitudine le misure di mitigazione individuate.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Per eventuali informazioni sulla pratica in oggetto, potrà essere fatto riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Area Valutazioni ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/gp/pb

Pratica n.29

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 7949/2022 del 10-10-2022
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0004343 del 10-10-2022 in arrivo Cat.3 Cla. 2

PEC adbarno@postacert.toscana.it

PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Firenze - 50122 - Via de' Servi, 15 - tel. 055 - 26743

Lucca - 55100 - Via Vittorio Veneto, 1 - tel. 0583 - 462241

Sarzana - 19083 - Via A. Paci, 2 - tel. 0187- 691135